SENT. N. 200/25

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE

PER LA REGIONE PIEMONTE

composta dai seguenti magistrati

Marco PIERONI	Presidente
Cristiano BALDI	Consigliere relatore
Ivano MALPESI	Consigliere

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di responsabilità amministrativa iscritto al n. 24208 del Registro di Segreteria, ad istanza della Procura Regionale della Corte dei conti per la Regione Piemonte, nei confronti di:

S.G.P. (c.f. ***omissis***), nato a ***omissis***

il ***omissis***, residente in ***omissis***, Piazza ***omissis***

rappresentato ed assistito, anche disgiuntamente, dall'avv.

Franco Enoch del Foro di Biella (*franco.enoch@pecstudio.it*) e dall'avv. Alessandra Blasi del Foro di Milano (*alessandra.blasi@milano.pecavvocati.it*), con elezione di domicilio, anche digitale, presso lo studio dell'avv. Franco Enoch in Biella, viale Roma n. 2 ed all'indirizzo p.e.c. *franco.enoch@pecstudio.it;*

S.G. (c.f. ***omissis***), nato a ***omissis***

il ***omissis*** ed ivi residente in via ***omissis***;

B.G. (c.f. ***omissis***), nato a ***omissis***

il ***omissis*** ed ivi residente in via ***omissis*** –

omissis;

Z.L. (c.f. ***omissis***), nato a ***omissis***

il ***omissis*** ed ivi residente in via ***omissis***;

C.V. (c.f. ***omissis***), nato ad ***omissis***

il ***omissis*** ed ivi residente in via ***omissis***;

M.F. (c.f. ***omissis***), nato a ***omissis***

il 22.9.1971 e residente ad ***omissis***, via ***omissis***;

G.A. (c.f. ***omissis***), nato a ***omissis***

il ***omissis*** ed ivi residente in Cantone ***omissis*** -

omissis,

tutti rappresentanti e difesi dal prof. avv. Vittorio Barosio (c.f. BRSVTR39C08L219D - p.e.c. *vittoriobarosio@pec.ordineavvocatitorino.it*) e dall'avv. Serena Dentico (c.f. DNTSRN84P46L219A - p.e.c. *serenadentico@pec.ordineavvocatitorino.it*), con elezione di domicilio presso il loro studio in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120, e presso i predetti domicili digitali;

Uditi, nella camera di consiglio del 24 settembre 2025, il Magistrato relatore, il rappresentante del Pubblico ministero (PM) e la difesa dei convenuti, come da verbale.

Ritenuto in *fatto*

La Procura regionale, con atto di citazione del 9 gennaio 2025, agiva nei confronti dei convenuti in epigrafe indicati, nella loro qualità di amministratori del Consorzio "Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga", per sentirli

condannare al risarcimento del danno di euro 67.823,60 in favore del predetto Consorzio con le gradazioni variamente indicate nell'atto introduttivo.

In estrema sintesi, la domanda attorea trae origine da una lunga serie di contenziosi succedutisi nel tempo che hanno visto contrapporsi il Consorzio al Comune di Casale Monferrato, aventi tutti ad oggetto il recupero e/o la richiesta di canoni concessori da parte del Consorzio.

Stante il sistematico insuccesso del contenzioso, il danno imputato dalla Procura regionale deriva dai costi relativi alle spese legali sopportate dal Consorzio per giudizi improvvidamente instaurati o coltivati.

Con comparse del 18 aprile 2025 e del 30 aprile 2025 si costituivano i convenuti

G.P.S., G.S., G.B., L.Z.

V.C., F.M. e A.G.

chiedendo, acquisito il previo e concorde parere del PM, di

accedere al rito abbreviato ai sensi dell'art. 130 del c.g.c. per la definizione alternativa del giudizio mediante l'offerta di pagamento della somma di € 30.00,00, in unica soluzione, così ripartita tra gli stessi: € 22.800,00 a carico di G.S.; € 1.400,00 ciascuno, a carico di G.B.,

L.Z., V.C., F.M. e G.P.S;

€ 200,00 a carico di A.G..

Con il decreto n. 17 del 30 giugno 2025 è stata accolta l'istanza e disposto il pagamento delle somme sopra indicate nel termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione del predetto decreto.

Gli interessati hanno prodotto la documentazione attestante la disposizione di pagamento nei termini indicati (assegni circolari, copia di bonifico nonché quietanze di pagamento rilasciate dall'Amministrazione danneggiata per tutti i

convenuti): la completezza e regolarità della documentazione è stata verificata nella camera di consiglio del 24 settembre 2025.

Tanto premesso in *Fatto*

Considerato

che sussistono i presupposti per la definizione del giudizio con rito abbreviato nei confronti del convenuto

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, in composizione collegiale, definitivamente pronunciando,

visto l'art. 130, comma 8, del Codice della Giustizia Contabile,

dichiara estinto il giudizio in epigrafe nei confronti di G.P.S.,

G.S., G.B., L.Z, V.C.,

F.M. e A.G.

La peculiarità della fattispecie in esame giustifica l'integrale compensazione delle spese di lite.

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

Così deciso in Torino, nella camera di consiglio del 24 settembre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Marco PIERONI	Presidente
Cristiano BALDI	Consigliere estensore
Ivano MALPESI	Consigliere

Il Giudice estensore	Il Presidente
Cristiano BALDI	Marco PIERONI
F.to digitalmente	*F.to digitalmente*

Depositata in Segreteria il 01/10/2025

Il Direttore della Segreteria

Caterina SCRUGLI

F.to digitalmente

Il Collegio, ravvisati gli estremi per l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali"

DISPONE

che, a cura della Segreteria, venga apposta l'annotazione, di cui al comma 3 di detto articolo 52, nei riguardi delle persone fisiche indicate in sentenza.

Torino, *data della firma digitale*

Il Presidente

Marco PIERONI

F.to digitalmente

Su disposizione del Presidente, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi delle persone fisiche indicate in sentenza.

Torino, 01/10/2025

Il Direttore della Segreteria

Caterina SCRUGLI

F.to digitalmente